



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

La Segreteria

Trasmissione via pec

CORTE DEI CONTI



0008297-09/05/2017-SC_VEN-T97-P

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco
del Comune di
MASSANZAGO (PD)

e per il tramite dell'Ente

All'Organo di revisione economico-
finanziaria
del Comune di
MASSANZAGO (PD)

Oggetto: trasmissione delibera di archiviazione n. 285/2017/PRNO del 3 febbraio 2017.

Secondo quanto stabilito nel dispositivo, si trasmette ai soggetti in indirizzo la delibera di archiviazione n. 285/2017/PRNO, adottata dalla Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 3 febbraio 2017.

Distinti saluti.

Il Direttore della Segreteria

Dott.ssa Raffaella Brandolese





REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 3 febbraio 2017 composta da:

Dott.ssa Diana CALACIURA TRAINA Presidente

Dott. Tiziano TESSARO Primo Referendario

Dott.ssa Francesca DIMITA Primo Referendario

Dott.ssa Daniela ALBERGHINI Referendario, relatore

VISTI gli artt. 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

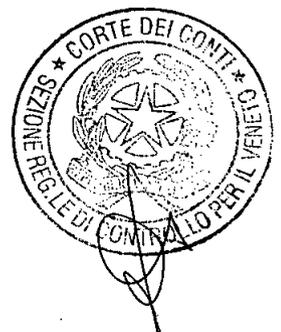
VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti con il quale è stata istituita in ogni Regione ad autonomia ordinaria una Sezione regionale di controllo, deliberato dalle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000, modificato con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e da ultimo con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229, del 19 giugno 2008;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;



VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n.118;

VISTO l'art. 148-*bis*, comma 3, del TUEL, così come introdotto dalla lettera e), del comma 1 dell'art. 3, D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213 del 7 dicembre 2012;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012);

VISTA la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 13/SEZAUT/2015/ INPR depositata il 31 marzo 2015 recante "*...le linee guida e i relativi questionari per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Rendiconto della gestione 2014*";

VISTE le proprie deliberazioni n. 903/2012/INPR e n.182/2013/INPR;

ESAMINATA la relazione sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014, redatta dall'organo di revisione del Comune di Massanzago (PD) sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con la deliberazione sopra indicata;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 6/2017, che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione per la pronuncia specifica ex art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 266/2005;

VISTA la deliberazione n. 87/2016/INPR con la quale la Sezione ha approvato il programma di lavoro per l'anno 2016 nella quale, in ordine al punto D.1. della stessa, relativo al controllo sugli enti



locali della regione del Veneto ai sensi legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166, veniva previsto di analizzare i questionari sui rendiconti 2014;

UDITO il magistrato relatore, Ref. Daniela Alberghini;

CONSIDERATO che in sede di esame della relazione sul suindicato rendiconto e allo stato degli atti –ferme e salve ulteriori verifiche qualora emergessero specifici elementi nell’ambito delle attività di controllo della Sezione- non sono emerse irregolarità per le quali la Sezione deve adottare apposita pronuncia, ferme restando le raccomandazioni già formulate dalla Sezione in occasione del controllo sui precedenti esercizi e riservata, in particolare, ogni valutazione in merito alle corrette imputazioni delle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui e la formazione del Fondo crediti dubbia esigibilità;

RITENUTO di non procedere ad ulteriore attività istruttoria;

PQM

La Sezione regionale di controllo per il Veneto, alla luce delle risultanze della relazione resa dall’organo di revisione sul rendiconto di gestione 2014 del Comune di Massanzago (PD) e dell’attività istruttoria espletata, dispone l’archiviazione, allo stato degli atti e fatte salve ulteriori verifiche qualora emergessero specifici elementi nell’ambito delle attività di controllo della Sezione, del rendiconto di gestione per l’esercizio finanziario 2014 del predetto Comune.

Copia della presente pronuncia sarà trasmessa, a cura della



Segreteria della Sezione, al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco ed all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Massanzago (PD).

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 3 febbraio 2017.

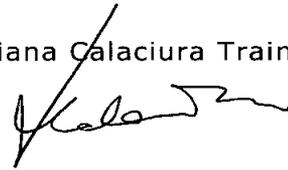
Il Magistrato relatore

Dott.ssa Daniela Alberghini



Il Presidente

Dott.ssa Diana Calaciura Traina



Depositato in Segreteria il 8/5/2017

IL DIRETTORE DI SEGRETERIA

Dott.ssa Raffaella Brandolese

